

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2023/2024
Denominazione dell'insegnamento	Diritto Commerciale 2 Commercial Law 2	
Corso di studio	LMG (M-Z) – SSG (A-Z)	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 9	
SSD	IUS/04 Diritto Commerciale	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 2/10/2023 al 15/12/2023	
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata	

Docente	
Nome e cognome	Massimo DI RIENZO
Indirizzo mail	massimo.dirienzo@uniba.it
Telefono	080.571.7834
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il Mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni. Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso rappresenta la prosecuzione dell'insegnamento specialistico sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del diritto societario e delle forme associative tra le imprese. Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano capacità di elaborazione e comprensione dei fenomeni imprenditoriali allorquando organizzati in forma societaria e/o associata, nonché in presenza di una crisi economica.
Prerequisiti	Istituzioni di Diritto Privato
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Programma del corso</p> <p>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici inerenti all'esercizio dell'attività economica. Alle lezioni saranno affiancate attività seminariali di approfondimento su alcuni temi di particolare interesse dottrinario e giurisprudenziale.</p> <p>Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</p> <p><u>Parte I</u></p> <p>L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.</p> <p>Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, GEIE, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).</p> <p><u>Parte II</u></p> <p>Le società in generale</p> <p>Il contratto di società</p> <p>La società semplice</p> <p>La società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p>La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori</p> <p>Il collegio sindacale e il controllo contabile</p> <p>I sistemi alternativi di amministrazione e controllo</p>

	<p>I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio La società con azioni quotate in borsa Partecipazioni, controllo e gruppi Il mercato finanziario e la gestione accentrata degli strumenti finanziari La società in accomandita per azioni La società a responsabilità limitata La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio Scioglimento e liquidazione delle società di capitali Trasformazione, fusione e scissione delle società Le società cooperative Le mutue assicuratrici <u>Parte III</u> La gestione della crisi d'impresa fra legge fallimentare e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.</p>
Testi di riferimento	<p><u>1. Per l'associazione in partecipazione, gli organismi di cooperazione interaziendali:</u> G.F. CAMPOBASSO, <i>Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa</i>, Utet, 2022, 8^a ed., capitoli da IX a XII: e G. F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali</i>, Utet, 2022, 6^a ed., capitolo XVIII – parte I; cap. XIX – parte II (solo par. 13) o, in alternativa A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, <i>Manuale di Diritto Commerciale</i>, 18^a ed., WKI-Cedam, 2020, parte III – capitoli XII e XIII.</p> <p><u>2. Per le società:</u> G.F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 2. Diritto delle società</i>, Utet, 2020, 10^a ed. (per intero) o, in alternativa M. CIAN (a cura di), <i>Diritto commerciale. III, Diritto delle società</i>, Giappichelli, 2020, <u>con esclusione</u>: del Capo Quarto della Sezione Terza (pp. 629-666); della Sezione Nona (pp. 927-938).</p> <p><u>3. Per le procedure concorsuali:</u> G. F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali</i>, Utet, 2022, 6^a ed., capitoli da XXIII a XXVIII – parte III.</p> <p>N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio dei corsi di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p>
Note ai testi di riferimento	È indispensabile l'acquisto di un Codice Civile aggiornato (2023 o 2024) non commentato, con adeguato corredo di leggi complementari.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale

225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<p>La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).</p> <p>Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.</p> <p>Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente.</p> <p>La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e di capacità di comprensione	<p>Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; ✓ Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme; ✓ Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile
Conoscenza e di capacità di comprensione applicate	<p>Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualificare le fattispecie concrete ✓ Risolvere casi pratici ✓ Usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso permette agli studenti di acquisire: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese ✓ alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio ✓ Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema ✓ normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale. • Abilità comunicative Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche d'impresa ✓ La capacità di riferire ai propri

	<p><i>interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>affrontare e risolvere questioni controverse, sulla base di una ricostruzione organica del sistema, avendo riguardo sia alla disciplina specifica sia ai principi generali, e quindi tenendo conto anche dei problemi relativi al loro bilanciamento.</i>
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>
Criteri di valutazione	<p><i>Nel corso del colloquio orale saranno valutati:</i></p> <p><i>(a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame;</i></p> <p><i>(b) la capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta terminologia tecnica;</i></p> <p><i>(c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico";</i></p> <p><i>(d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti del diritto civile e commerciale.</i></p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>L'esame di Diritto Commerciale 2 si svolge con un numero di domande variabile e tale da permettere di riscontrare la preparazione in ogni principale parte del programma. La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun ambito di valutazione, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari dell'insegnamento.</i></p> <p><i>La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.</i></p>
Altro	